

Edilizia e Territorio

Autorizzazioni sismiche, la Regione Lazio inaugura la procedura telematica

L'assessorato alle Infrastrutture ha potenziato la piattaforma OpenGenio: dal 2 maggio scorso cittadini e professionisti possono seguire una procedura esclusivamente on line

9 maggio 2016 - Massimo Frontera



Dal 2 maggio scorso, le richieste di autorizzazione sismica da inviare al Genio civile della regione Lazio potranno seguire una procedura interamente telematica. Tutto questo grazie alla piattaforma OpenGenio, che consente a professionisti e cittadini di operare in modo totalmente digitalizzato. Il nuovo sistema manda in pensione la precedente piattaforma Sitas. È quanto fa sapere l'assessorato regionale alle Infrastrutture. Oltre a eliminare ogni passaggio cartaceo, lo strumento consente agli interessati «di poter monitorare da casa, in ogni momento, lo stato di avanzamento della pratica presentata». Per l'accesso è sufficiente registrarsi (indicando la casella Pec o anche una mail non certificata).

Il sistema consente anche il pagamento, ovviamente in modalità digitale, degli oneri relativi alla richiesta di autorizzazione. La regione Lazio segnala inoltre le seguenti innovazioni introdotte con l'ultima versione di OpenGenio rispetto alla precedente piattaforma Sitas:

- 1) Predisposizione alla conservazione sostitutiva dei documenti a norma secondo le regole dettate dall'Agenda digitale e dal nuovo codice

dell'Amministrazione Digitale, oltre che (in evidenza artt.43, 44 e 44bis) e dal Dpcm 13 novembre 2014 (sulla formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici);

- 2) Gestione dell'identità digitale attraverso un unico sistema di identità federata, conforme alla legge e alle predisposizioni con i sistemi "Spid" normati dall'Agenda digitale;
- 3) Funzione di firma remota massiva tramite tecnologia "Hsm" per tutti gli utenti utilizzatori;
- 4) Completamento dell'intero processo di gestione delle violazioni;
- 5) Chiusura di tutti i procedimenti con atto esplicito di annullamento, autorizzazione o diniego.

Tutta la documentazione - inclusi i progetti - viene conservata digitalmente. «Il progetto - informa la regione - può sempre essere stampato ove necessario direttamente dal sistema, certificato con glifo digitale, circostanza questa che consente un notevole risparmio cartaceo, in quanto la stampa degli elaborati avviene solo nel caso in cui gli stessi debbano essere utilizzati per particolari finalità».

Punto di accesso alla piattaforma [OpenGenio](#) della Regione Lazio